manitese
UN IMPEGNO DI GIUSTIZIA

DALLA STRADA ALLA SCUOLA 2013

Oggi il numero dei bambini e ragazzi che vivono soli nelle strade varia tra i 100 e 150 milioni nel mondo. Le cause sono tra le più diverse: acuti conflitti familiari, abusi e negligenze, la mancanza di politiche sociali adeguate, la cattiva distribuzione del reddito, la povertà estrema. Bambini e ragazzi senza guida né protezione, alla mercè della sorte, vittime della miseria, abbandonati della società in generale. Le uniche possibilità per allontanarli dalla strada sono attività di recupero con proposte educative, che portino questi ragazzi alla creazione di un vero e proprio progetto di vita, personale e continuativo.

Da anni Mani Tese è impegnata nel sostegno all'istruzione e alla formazione di bambini e giovani in Italia e nel Sud del mondo. Il ricavato dell'iniziativa "Molto più di un pacchetto regalo!" sosterrà la campagna "Dalla strada alla scuola" promuovendo l'istruzione e la formazione dei ragazzi di strada, dei bambini e dei giovani nelle periferie del Guatemala, della Guinea Bissau e dell'India, offrendo loro l'opportunità di un riscatto sociale.

Il progetto n°2273 si svolge a Città del Guatemala. La capitale guatemalteca ha la struttura tipica di molti agglomerati dei paesi poveri, con poche zone molto ricche ed enormi baraccopoli, dove vive un gran numero di persone in condizioni di vita precarie, tra queste i giovani i strada sono uno dei gruppi più vulnerabili e a rischio. L'obiettivo del progetto è promuovere, supportando i centri del partner MOJOCA (Movimento dei giovani della strada), l'istruzione delle ragazze e dei ragazzi di strada e l'accompagnamento lungo il percorso di formazione integrale che conduce all'uscita definitiva dalla strada ed al reinserimento nella società. Le attività prevedono attività di socializzazione, sensibilizzazione ed alfabetizzazione dei ragazzi di strada. I ragazzi, presso la Scuola dell'amicizia potranno curare la propria igiene personale, frequentare la scuola elementare e partecipare a corsi di formazione professionale e musicale ed altre attività ludiche. Inoltre il progetto prevede il reinserimento dei ragazzi nella società, attraverso strutture residenziali e borse di studio.

Il progetto n°2286 si svolge a Babaque, sulle isole Bijagos, in Guinea Bissau. Le isole Bijagos sono una realtà molto particolare, caratterizzata da una cultura antica matrilineare, tradizioni uniche e meglio conservate rispetto al continente e una naturale vivacità di produttori locali e artigiani.

L'obiettivo del progetto è formare i giovani Bijagos per dare loro la possibilità di un impiego nel settore turistico, in espansione nell'arcipelago.
Le attività del progetto, in collaborazione con il partner locale ADIM, prevedono la realizzazione di un corso in ristorazione e cucina, con lezioni in aula e stage presso hotel della zona, e l'addestramento di un gruppo di giovani per la pulizia delle strade e la raccolta dell'immondizia, ad oggi scaricata a mare.

Il progetto n°2293 si svolge a Piduguralla, la "Città della calce", in Andhra Pradesh, stato meridionale dell'India. La regione è costellata di cave per l'estrazione delle pietre calcaree, fornaci per la produzione della calce viva e industrie di polverizzazione e commercializzazione. L'obiettivo generale del progetto, che prosegue una collaborazione con il partner ASSIST iniziata nel 2001, è di rafforzare e consolidare il processo di sviluppo già in atto nelle 31 comunità coinvolte, con particolare attenzione alla lotta al lavoro minorile e alla promozione dell'istruzione dei bambini. Le attività prevedono il sostegno a centri per bambini in età prescolare; centri di recupero scolastico, che fungono da ponte verso l'inserimento nella scuola pubblica per i bambini lavoratori o che hanno abbandonato la scuola (centri residenziali e non residenziali) e nel rafforzamento degli esistenti pre-scuola, delle scuole elementari e delle scuole secondarie pubbliche attraverso interventi strutturali, la fornitura di materiali didattici e il sostegno agli insegnanti. Sono inoltre previste attività di sensibilizzazione sul Right to Education Act, la legge del governo indiano che dal 2010 sancisce l'obbligo di un'istruzione gratuita e obbligatoria per i bambini tra i 6 e i 14 anni.